

## Qui non si muore

di Roberto Gasparro

**Qui non si muore** è la storia di 3 ex partigiani, e un ex militante fascista, che decidono di ripopolare il loro borgo abbandonato da tutti i giovani. In paese infatti vivono soltanto 39 persone, tutte oltre i settanta anni e non nasce un bambino da oltre 30 anni. Così, una sera, durante una delle loro solite feste, i 4 vecchietti decidono di nominare sindaco, a sua insaputa, il figlio di una di loro, un giovane ingegnere informatico, omosessuale e con molte idee nella testa e, mentre il ragazzo, ignaro del piano, va a trovare sua mamma che si finge gravemente malata, gli altri 3 vecchietti gli sottraggono il portafogli dalla giacca e lo candidano a Primo Cittadino. Dopo poche settimane viene eletto il Sindaco più giovane d'Italia, ovviamente a sua completa insaputa. Simone dopo avere appreso la notizia decide di dare le dimissioni sentendosi tradito da sua mamma, ma ben presto, ci ripenserà e accetterà di amministrare quel comune dove per molti anni ha vissuto. Il ragazzo, appoggiato e sostenuto da Don Gaetano, interpretato dal **David di Donatello Tony Sperandeo**, che interpreta il ruolo di un parroco dalle vedute moderne e messo al "41bis" dalla Curia, attuerà politiche innovative e promuoverà il suo borgo tramite il web. Simone nominerà altresì assessori i 4 arzilli vecchietti, insegnando loro le nuove tecnologie da sfruttare per promuovere il territorio. Le sue idee piaceranno molto ai giovani: e così, dopo molto tempo, all'ufficio anagrafe vengono censiti due nuovi abitanti che da lì a poco faranno ritornare la vita in paese. Nascerà un bambino che prenderà il nome di Salvatore. Quando tutto sembrerà andare per il meglio occorrerà l'intervento del Presidente della Repubblica.

Formano il Cast: Tony Sperandeo

Margherita Fumero - Lina Bernardi - Franco Barbero - Giorgio Serra - Alessandro Gamba - Damiano Campagna - Umberto Anaclerico - Barbara Bacci - Gianni Parisi - Giulia Colantonio - Michele Franco - Ruben La Malfa - Paolo Belletrutti - Cristina Giorgetti  
Con la partecipazione straordinaria di Paolo Noise

### IL REGISTA

Roberto Gasparro nasce a Moncalieri, provincia di Torino, il 7 febbraio 1975. Finiti gli studi di ragioneria diplomatosi con il punteggio di 93/100 si iscrive al Politecnico di Torino, alla facoltà di ingegneria ma interrompe gli studi subito dopo la nascita di sua figlia Elisabetta. Dall'età di 15 anni scrive canzoni, testi per sit-com e per molti comici della TV, tra i quali il comico FRANCO NERI. Studia sceneggiatura sulle dispense di colui che definisce il suo faro, Claudio Dedola che lo indirizza definitivamente a scrivere per il cinema.

Le ultime collaborazioni, dal 2015 al 2018 lo vedono scrivere 98 puntate di sitcom e collaborare con molti comici di Zelig. Con Franco Neri protagonista scrive e dirige il suo primo lungometraggio dal titolo "IL CIELO GUARDA SOTTO". Nel 2019 scrive e dirige il suo secondo lungometraggio con protagonista il David di Donatello TONY SPERANDEO dal titolo "QUI NON SI MUORE" vincendo al Festival Internazionale del Cinema di Salerno il premio per la migliore sceneggiatura e miglior soggetto e ricevendo lo stesso anno l'onorificenza del Comune di Montiglio Monferrato che lo nomina CITTADINO ONORARIO. Nel 2020 scrive e dirige la sua opera terza dal titolo "LUI E' MIO PADRE" con protagonista GIANNI PARISI vincendo al Festival Internazionale del Cinema di Salerno il premio come

miglior Regista e al Vesuvius International Film Festival il premio per la migliore sceneggiatura. Il lungometraggio è in concorso ai David di Donatello.

Attualmente Roberto ha scritto la sua opera quarta dal titolo "IL MIO NOME" con protagonista l'attore napoletano GIACOMO RIZZO e sta completando la scrittura di un nuovo film dal titolo "LECTIO MAGISTRALIS" con protagonisti GIANNI PARISI e TONY SPERANDEO e con la supervisione dei Giudici GIANCARLO CASELLI e ANNA MARIA BALDELLI.